RegioneLombardia

DECRETO N. 19013 Del 22/12/2025

Identificativo Atto n. 498

DIREZIONE GENERALE UNIVERSITA', RICERCA, INNOVAZIONE

Oggetto

PERCORSO DI CONSOLIDAMENTO E VALORIZZAZIONE DEGLI ECOSISTEMI DELLA RICERCA E INNOVAZIONE: APPROVAZIONE DEL BANDO "CLUSTER TECNOLOGICI PER L'INNOVAZIONE – EDIZIONE 2025"

L'atto si compone di_____pagine di cui

_____ pagine di allegati parte integrante

RegioneLombardia

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA DIREZIONE GENERALE UNIVERSITA', RICERCA, INNOVAZIONE

VISTI:

- la L.C.R. n. 47 del 25 luglio 2025 "Assestamento al bilancio di previsione 2025-2027 con modifiche di leggi regionali" che ha stanziato 4.751.826,54 euro sul capitolo di entrata 4.0500.03.012735 "Recupero risorse FESR 2007-2013 da società controllate" da destinare a interventi nell'ambito della ricerca e innovazione per le PMI;
- il Decreto n. 10951 del 31 luglio 2025 'Accertamento della somma complessiva di euro 4.751.816,00 a carico di Finlombarda spa a valere sul capitolo 4.0500.03.012735 "Recupero risorse FESR 2007-2013 da società controllate" del bilancio 2025';

RICHIAMATA integralmente la DGR n. XII/5093 del 06 ottobre 2025 che ha:

- stabilito che il percorso di consolidamento e valorizzazione degli ecosistemi della ricerca e innovazione viene attuato attraverso tre bandi destinati ai Cluster Tecnologici Lombardi nelle annualità 2025, 2026 e 2027 per sostenere la realizzazione di Piani di attività della durata di 12 mesi coerenti con la programmazione strategica regionale in materia di ricerca e innovazione;
- stabilito che le risorse complessivamente stanziate da Regione Lombardia per la realizzazione del percorso, di cui al punto precedente, ammontano a euro 3.000.000,00;
- approvato gli elementi essenziali del bando "Cluster Tecnologici per l'innovazione – Edizione 2025", tra cui la previsione di due fasi: Fase 1 – Presentazione della proposta di Piano di attività e Fase 2 – Negoziazione, presentazione del Piano di attività definitivo e avvio attuazione del Piano;
- approvato la dotazione finanziaria destinata al bando "Cluster Tecnologici per l'innovazione – Edizione 2025", pari a 1.000.000,00 di euro;
- stabilito che le agevolazioni finanziarie per il bando "Cluster Tecnologici per l'innovazione – Edizione 2025" saranno concesse:
  - ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023, in particolare artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (Aiuti "de minimis"), 5.1 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione);
  - non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo "de minimis";

- demandato per il bando "Cluster Tecnologici per l'innovazione – Edizione 2025" al Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale Università, Ricerca e Innovazione:
  - l'approvazione del bando ed eventuali modifiche di natura tecnica all'avviso stesso ed eventuali proroghe dei termini di candidatura;
  - gli adempimenti connessi al Registro Nazionale Aiuti di cui al D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., art. 8 commi 2 e 3 fino all'approvazione del bando (generazione del CAR);
  - la pubblicazione del provvedimento sul BURL, sul portale regionale e sulla Piattaforma regionale Open Innovation;
  - l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33/2013;

DATO ATTO che la dotazione finanziaria del bando regionale "Cluster Tecnologici per l'innovazione – Edizione 2025", pari a euro 1.000.000,00 come stabilito con DGR XII/5093/2025, trova copertura al capitolo 14.03.203.011911 - UTILIZZO RISORSE RECUPERATE FRIM - FESR 2007-2013 - PER FINANZIAMENTO PROGETTI DI RICERCA E INNOVAZIONE A FAVORE DELLE IMPRESE, che presenta la necessaria disponibilità per l'esercizio finanziario 2025, previa applicazione dell'avanzo vincolato derivante dalle somme incassate sul cap. 12735 di entrata e non ancora utilizzate;

RICORDATO che il coinvolgimento dei Cluster tecnologici lombardi (CTL) per la realizzazione del percorso di consolidamento e valorizzazione degli ecosistemi della ricerca e innovazione – attuato attraverso tre bandi nelle annualità 2025, 2026 e 2027 - è finalizzato a creare condizioni di sistema abilitanti e contribuire a:

- rafforzare le connessioni tra gli attori chiave,
- promuovere le collaborazioni tra mondo della ricerca e sistema produttivo,
- incrementare la visibilità delle eccellenze lombarde,
- favorire lo sviluppo tecnologico,

anche a livello internazionale;

EVIDENZIATO che, così come determinato dalla citata DGR 5093/2025:

- possono partecipare al bando "Cluster Tecnologici per l'innovazione – Edizione 2025" i Cluster Tecnologici Lombardi – *aggregazioni strutturate e aperte, di attori scientifici e industriali, costituite da: università, centri di ricerca, imprese e altri soggetti pubblici e privati operanti negli ambiti tecnologici in tutto il territorio lombardo, dotati di personalità giuridica e di un modello di governance* – riconosciuti da Regione Lombardia;

- i Cluster Tecnologici Lombardi sono chiamati a presentare dei Piani di attività, della durata di 12 mesi, che delineano una visione strategica e una mission chiara, nonché le priorità e le azioni concrete che il cluster intende realizzare. Le azioni devono essere coerenti con la programmazione strategica regionale di ricerca e innovazione, in particolare la Strategia regionale di specializzazione intelligente S3 – 2021-2027 e il Programma Strategico Triennale per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico 2024-2026, e con le direttive europee e nazionali. Nel piano si chiede di dare evidenza, tra l'altro, anche ai seguenti punti:
  - obiettivi concreti e quantificabili,
  - ambiti tecnologici ed ecosistema dell'innovazione,
  - soggetti coinvolti,
  - tempistiche (gantt delle azioni con milestones);

DATO ATTO che la predisposizione di un Piano di Attività richiede una conoscenza approfondita e sistemica delle politiche regionali di riferimento, una chiara visione strategica di medio-lungo periodo, un'attenta analisi delle dinamiche di sviluppo tecnologico e di mercato, nonché una solida comprensione dell'ecosistema degli stakeholder coinvolti; tale processo presuppone inoltre l'adozione di metodologie strutturate e oggettive per la quantificazione degli impatti, delle risorse e dei risultati attesi; in considerazione di questi elementi, le risorse necessarie per la predisposizione e presentazione della Proposta di piano (Fase 1) e del Piano definitivo a seguito della negoziazione (Fase 2) sono quantificate forfettariamente in euro 30.000,00 per Piani di attività a scala regionale, con connessioni, collaborazioni e visibilità anche di livello internazionale;

RICORDATO che la citata DGR 5093/2025 prevede un'agevolazione sotto forma di contributo a fondo perduto, composto da:

- una componente di importo fisso, da definire nel bando attuativo, fino a un massimo di 30.000,00 euro, da erogare a fronte della predisposizione e presentazione del Piano di attività definitivo;
- una componente di intensità massima pari al 85% dell'investimento ammesso per l'attuazione del Piano di attività definitivo, da erogare in massimo due tranche come definito nel bando attuativo.

PRECISATO che l'iter per l'assegnazione dell'agevolazione prevede una procedura ad evidenza pubblica di tipo valutativa a sportello (ai sensi dell'art. 13, comma 2, lettera a del D.lgs. 184/2025) secondo l'ordine cronologico di presentazione dei Piani di attività sulla piattaforma Bandi e Servizi (BeS) – nei tempi e nei modi indicati

nel bando;

STABILITO che l'istruttoria delle domande – comprensiva di una fase di istruttoria formale e, per le domande che la superano, di una fase di valutazione di merito – si conclude entro un termine massimo di 45 giorni naturali e consecutivi dalla data di presentazione di ciascuna domanda, salvo sospensione dei termini, ai sensi dell'articolo 5 della L.R. 1° febbraio 2012 n. 1, richiamando l'articolo 2 della L. 7 agosto 1990 n. 241;

VISTO il Bando "Cluster Tecnologici per l'innovazione – Edizione 2025", di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, predisposto in attuazione della DGR n. XII/5093/2025;

DATO ATTO che il bando è attuato nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023, in particolare artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (Aiuti "de minimis"), 5.1 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione) e che, qualora la concessione dell'agevolazione comporti il superamento dei massimali di cui all'art. 3 c. 2 (pari a 300.000,00 euro per un'impresa unica nell'arco di tre anni), la stessa potrà essere concessa nei limiti del massimale de minimis ancora disponibile, eccetto che per la componente di agevolazione di importo fisso;

DATO ATTO che, come stabilito dalla DGR XII/5093/2025, la concessione delle agevolazioni del presente bando non è rivolta a soggetti:

- che rientrano nelle specifiche esclusioni di cui all'articolo 1 del Regolamento De Minimis;
- che si trovino in una delle procedure liquidatorie previste dal "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della Legge 19 ottobre 2017, n. 155" (specificatamente liquidazione giudiziale o ad altre procedure liquidatorie come amministrazione straordinaria, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo a scopo liquidatorio, concordato semplificato, concordato minore) o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente nonché in liquidazione volontaria;
- che non risultino in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'art. 31 del D.L. n. 69/2013 (convertito in Legge n. 98/2013), pena la non ammissibilità della domanda (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità);

DATO ATTO altresì che rispetto al presente Bando "Cluster Tecnologici per l'innovazione – Edizione 2025" le agevolazioni previste:

- possono essere cumulate ai sensi dell'art. 5.1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023 e s.m.i.. Nel rispetto delle regole di cumulo e di calcolo del massimale (rispettivamente artt. 5.1 e 3 del Regolamento "de minimis"), qualora la concessione di un'agevolazione comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3 comma 2 del Regolamento medesimo, la stessa potrà essere concessa nei limiti del massimale "de minimis" ancora disponibile, eccetto che per la componente di agevolazione di importo fisso;
- non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo "de minimis";
- sono concesse ai soggetti privati nel rispetto degli adempimenti previsti dal Registro Nazionale Aiuti (RNA) di cui al Decreto n. 115/2017. È onere del soggetto richiedente consultare l'apposita sezione "Trasparenza" del Registro Nazionale Aiuti (https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza) e interrogare il registro rispetto alla propria posizione relativa agli aiuti "de minimis" concessi e registrati relativamente all'impresa unica;

DATO ATTO, inoltre, conseguentemente, che i Cluster tecnologici lombardi beneficiari del presente Bando "Cluster Tecnologici per l'innovazione – Edizione 2025" devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:

- attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Reg. (UE) 2023/2831;
- attesti di non rientrare nella sezione A (agricoltura, silvicoltura e pesca) della classificazione delle attività economiche Istat Ateco 2025;
- informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del Reg. (UE) 2023/2831 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
- attesti di non trovarsi in una delle procedure liquidatorie previste dal "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della Legge 19 ottobre 2017, n. 155" (specificatamente liquidazione giudiziale o ad altre procedure liquidatorie come amministrazione straordinaria, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo a scopo liquidatorio, concordato semplificato, concordato minore) o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente nonché in liquidazione volontaria;

VISTO il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato;

CONSIDERATO che, in base a quanto disposto dal Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017 e s.m.i., art. 8 commi 2 e 3, si è provveduto a registrare il bando "Cluster

Tecnologici per l'innovazione – Edizione 2025" in RNA con il CAR 35378;

CONSIDERATO altresì che il Responsabile del procedimento garantisce il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti nelle fasi di concessione ed erogazione, ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. (articolo 8 e seguenti);

RITENUTO altresì di prevedere che le domande di partecipazione al presente Bando "Cluster Tecnologici per l'innovazione – Edizione 2025" devono essere presentate obbligatoriamente in via telematica, utilizzando la modulistica online disponibile sul sistema informativo Bandi e Servizi di Regione Lombardia, accessibile all'indirizzo: https://www.bandi.regione.lombardia.it – Codice bando: RLF12025051244 – a partire dalle ore 10.00 del 20 gennaio 2026 fino all'esaurimento delle risorse e comunque entro e non oltre le ore16.00 del 05 marzo 2026;

VISTA la comunicazione del 10 novembre 2025, della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità (di cui all'Allegato G alla DGR n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.);

DATO ATTO che:

- in sede di progettazione del Bando "Cluster Tecnologici per l'innovazione – Edizione 2025" sono state previste le regole e le procedure, di cui alla policy in materia di Privacy by Design, validate il giorno 11 dicembre 2025;
- la titolarità del trattamento ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) è di Regione Lombardia al fine di consentire la partecipazione dei Cluster al summenzionato bando;
- Aria S.p.A. e Finlombarda S.p.A. ricoprono il ruolo di c.d. "responsabile del trattamento" garantendo il rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento UE n. 679/2016;
- ricoprono il ruolo di c.d. "titolari autonomi" garantendo il rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento UE n. 679/2016: Ministero delle Imprese e del Made in Italy per il caricamento delle informazioni nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), Inps/Inail (Durc), Camere di Commercio, Ministero della Giustizia, Comuni;
- nell'ambito del presente procedimento viene resa l'informativa (di cui all'Allegato D.13a al bando) per il trattamento dei dati personali di cui agli artt. 13 e 14 del REG UE n. 2016/679 agli interessati mediante pubblicazione sulla piattaforma Bandi e Servizi;

RegioneLombardia

RITENUTO di approvare, in attuazione della DGR n. XII/5093/2025, il bando "Cluster Tecnologici per l'innovazione – Edizione 2025", di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO altresì di individuare:

- come responsabile del procedimento per le fasi di selezione e concessione (compresi l'approvazione delle richieste di variazione dei soggetti beneficiari, revoche, decadenze) il Dirigente pro tempore della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico della DG Università, Ricerca, Innovazione;
- come responsabile del procedimento per le fasi di verifica documentale, liquidazione e controllo (comprese tutte le attività che intervengono dopo la trasmissione della rendicontazione e richiesta di erogazione dell'agevolazione, come ad esempio rideterminazioni o decadenze dall'agevolazione a seguito della rendicontazione) il Dirigente pro tempore della Struttura Responsabile assistenza tecnica, controlli e gestione delle fasi di spesa Asse I FESR;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura che definiscono gli assetti operativi vigenti degli uffici delle direzioni della Giunta Regionale;

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta Regionale;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Direzione Generale Università, Ricerca, Innovazione;

DECRETA

1. di approvare, in attuazione della DGR n. XII/5093 del 06 ottobre 2025, il Bando "Cluster Tecnologici per l'innovazione – Edizione 2025", di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che il bando è attuato nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023, in particolare artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (Aiuti "de minimis"), 5.1 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione) e che, qualora la concessione dell'agevolazione comporti il superamento dei massimali di cui all'art. 3 c. 2, la stessa potrà essere concessa nei limiti del massimale de minimis ancora disponibile, eccetto che per la componente di agevolazione di importo fisso;

3. di disporre che le domande di contributo al presente Bando "Cluster Tecnologici per l'innovazione – Edizione 2025" devono essere presentate obbligatoriamente in via telematica, utilizzando la modulistica online disponibile sul sistema informativo Bandi e Servizi di Regione Lombardia, accessibile all'indirizzo https://www.bandi.regione.lombardia.it – Codice bando: RLF12025051244 – a partire dalle ore 10.00 del 20 gennaio 2026 fino all'esaurimento delle risorse e comunque entro e non oltre le ore 16.00 del 05 marzo 2026 e che le domande presentate con modalità differenti saranno considerate irricevibili;

4. di dare atto che il termine massimo fissato per il completamento del procedimento istruttorio è pari a 45 giorni per il suddetto bando, calcolati dalla data di presentazione delle domande;

5. di individuare:
   - come responsabile del procedimento per le fasi di selezione e concessione (compresi l'approvazione delle richieste di variazione dei soggetti beneficiari, revoche, decadenze) il Dirigente pro tempore della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico della DG Università, Ricerca, Innovazione;
   - come responsabile del procedimento per le fasi di verifica documentale, liquidazione e controllo (comprese tutte le attività che intervengono dopo la trasmissione della rendicontazione e richiesta di erogazione dell'agevolazione, come ad esempio rideterminazioni o decadenze dall'agevolazione a seguito della rendicontazione) il Dirigente pro tempore della Struttura Responsabile assistenza tecnica, controlli e gestione delle fasi di spesa Asse I FESR;

6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 come atto dei criteri;

RegioneLombardia

7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL di Regione Lombardia, sul portale Bandi e Servizi https://www.bandi.regione.lombardia.it e sulla piattaforma regionale di Open Innovation http://www.openinnovation.regione.lombardia.it.

Il Direttore Generale
ELISABETTA CONFALONIERI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.